

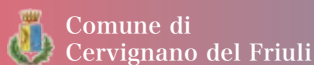
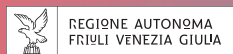
teatropasolini
cervignano
stagione 2021.2022

TEATRO . DANZA . MUSICA . CINEMA

stagione 2021.2022

UNA STAGIONE IDEATA E PROMOSSA DA
Associazione culturale
Teatro Pasolini

CON IL SOSTEGNO DI



TEATRO E DANZA A CURA DEL
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG

/tʃɛntro/

MUSICA A CURA DI
Euritmica – Associazione culturale



CINEMA A CURA DELLA
Cooperativa Bonawentura



Il Teatro Pasolini è su
Facebook, Twitter e Instagram

Per rimanere sempre aggiornato sulle nostre attività,
iscriviti alla nostra newsletter
scrivi a: newsletter@teatropasolini.it

La gestione del pubblico di tutti gli spettacoli
sarà conforme alle misure di sicurezza e di tracciabilità
per la prevenzione e il contenimento della diffusione
del Covid 19 previste dalle normative nazionali e regionali.

Elena Ledda, assoluta protagonista del canto della Sardegna, presenta un originale viaggio poetico nel quale offre al pubblico, con la singolare forza espressiva della sua voce, struggenti ed evocative storie che trasudano passione e raccontano l'amore dell'artista per la sua terra.

Un lavoro di straordinaria intensità dove l'antico e il nuovo si fondono in continuazione nella versatile e potente voce della cantante. Il progetto nasce dal desiderio di far riconoscere alla lingua sarda un'efficacia e un valore contemporaneo, in tutte le sue forme espressive.

ELENA LEDDA
AMAIUS

Un viaggio poetico nei canti della Sardegna

30 ottobre 2021
h.20.45



con Elena Ledda, voce
Simonetta Soro, voce
Mauro Palmas, mandole
Marcello Peghin, chitarra
Silvano Lobina, basso

EMEL
in concerto

6 novembre 2021
h.20.45

Emel ovvero la voce della rivoluzione tunisina, è una delle stelle più luminose del pop nordafricano. Con la sua voce dolcissima e struggente, Emel Mathlouthi arriva dritta al cuore di chi la ascolta.

Cantante e attivista, acclamata dai media come 'il catalizzatore del cambiamento del 21° secolo', le sue canzoni di protesta sono diventate inni iconici della Primavera Araba, come "Kelmti Horra" (La mia parola è libera),

cantata dai manifestanti durante la Rivoluzione dei Gelsomini, che nel gennaio 2011 portò alla caduta del dittatore tunisino Ben Ali. Negli anni si è esibita per Amnesty International ed in occasione della cerimonia per la consegna del Premio Nobel per la Pace nel 2015, portando il suo potente songwriting in tutto il mondo. La Mathlouthi è annoverata tra le donne più influenti del 2021: "il mondo ha bisogno degli inni di Emel contro la macchina della dittatura".



**ANNAMARIA GUARNIERI
E GIULIA LAZZARINI**
ARSENICO E VECCHI MERLETTI

16 novembre 2021
h.20.45



di Joseph Kesserling
traduzione Masolino D'Amico
regia Geppy Gleijeses
con Annamaria Guarnieri,
Giulia Lazzarini
con Maria Alberta Navello,
Mimmo Mignemi, Paolo Romano,
Luigi Tabita
e con Tarcisio Branca,
Bruno Crucitti, Francesco Guzzo,
Daniele Biagini, Lorenzo Venturini
— una produzione
Gitieffe Artisti Riuniti
in collaborazione con
Fondazione Campania dei Festival,
Napoli Teatro Festival

Brooklyn, anni Quaranta. La visita alle due vecchie zie di Mortimer Brewster, critico teatrale, scapolo per vocazione, ma con fidanzata al seguito, si trasforma in un crescendo di situazioni paradossali, con continui colpi di scena. A partire dalla scoperta di un cadavere nella cassapanca, prova dell'ennesimo assassinio delle due amabili zie. Candidamente, esse ammettono infatti con il nipote

di praticare una sorta di "pietosa eutanasia" sui loro anziani inquilini. Arma del delitto: un cocktail di vino al sambuco corretto all'arsenico. Ma c'è di più: a complicare le cose, ci pensano un vecchio zio convinto di essere Theodore Roosevelt, che cerca di scavare il Canale di Panama in cantina, e un altro nipote di zie Abby e Martha, che a sua volta ha in carico un cadavere da nascondere in cantina...

In omaggio a Mario Monicelli (che lo diresse nel 1992 nel ruolo del protagonista), il regista Geppy Gleijeses firma oggi un esilarante Arsenico e vecchi merletti con protagoniste due prime donne assolute del teatro italiano, Annamaria Guarnieri e Giulia Lazzarini, in uno dei capolavori della commedia brillante di Broadway, resa immortale sul grande schermo da Frank Capra, nel 1944, interpretato da Cary Grant. Un carnevale di paradossi, una sfilata di tipi umani grotteschi, un congegno comico ad alta precisione, per una serata leggera ed esilarante, di grande teatro.

drammaturgia Laura Bussani
e Sabrina Morena
con Laura Bussani
regia Sabrina Morena
video allestimento Den Baruca
scenografia Marco Juratovec
una produzione Bonawentura



GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO
LA VIOLENZA SULLE DONNE

TEATRO MIELA IO NON SONO UN NUMERO

25 novembre 2021
h.20.45
ingresso libero

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Teatro Pasolini invita la cittadinanza a una serata speciale, a ingresso libero, per ricordare le tante, troppe donne, che ancora vivono il loro quotidiano nella discriminazione, in rapporti di forza, subiscono violenza, fino al femminicidio.

“Purtroppo, finché ci sarà violenza, di ogni tipo, verso le donne, bisognerà continuare a parlarne, a indagare il fenomeno e soprattutto raccontarlo. Non solo le donne si devono interrogare sull’argomento, devono esserci anche gli uomini, per superare assieme una visione patriarcale della società e delle relazioni”. Sabrina Morena

La regista Sabrina Morena assieme alla protagonista di questo spettacolo, l’attrice Laura Bussani, esplorano allora che cosa si nasconde dietro ai numeri delle statistiche, in particolare quelle riguardanti la violenza sulle donne e le ricadute sulle famiglie e sulla società.

Io non sono un numero è stato scritto analizzando dati, ascoltando esperti di psicologia sociale, riportando storie presenti e rimaste nella nostra memoria.

Il numero è uno strumento utile per capire la realtà, ma anche un mezzo con il quale ridurre a oggetto le persone, spogliandole della loro particolare individualità.

Ne nasce una riflessione approfondita sul tema dell’oggettivizzazione e della disumanizzazione della donna.

Connection è un percorso emotivo che nasce dall’incontro umano e musicale, che ormai dura da più di un ventennio, di due grandi interpreti del jazz italiano e internazionale, Fabrizio Bosso alla tromba e Rosario Giuliani al sax, magistralmente sostenuti da Gurrisi e Valeri, anch’essi dei fuoriclasse nel panorama jazzistico nazionale.

In questo progetto il quartetto si esibisce in un repertorio di grande interesse, tra standard e composizioni originali, dalle forti connotazioni ritmiche. Un concerto ad alto tasso di virtuosismo e di dirompente potenza sonora!

BOSSO & GIULIANI CONNECTION

3 dicembre 2021
h.20.45



con
Rosario Giuliani, sax alto & soprano
Fabrizio Bosso, tromba
Alberto Gurrisi, hammond
Marco Valeri, batteria

ISABELLA RAGONESE DA LONTANO – CHIUSA SUL RIMPIANTO



scritto e diretto da
Lucia Calamaro
per e con
Isabella Ragonese
con la partecipazione di
Emilia Verginelli
disegno luci Gianni Staropoli
scene Katia Titolo
costumi Francesca Di Giuliano
una coproduzione Infinito /
Argot Produzioni
in collaborazione con
Riccione Teatro

“Quanti di noi, da piccoli, hanno assistito impotenti ai drammi degli adulti amati? Quanti avrebbero voluto intervenire? Aiutare, capire. In fondo salvarli. E quasi mai si può. Non stavano sempre bene i nostri genitori. Avevano parecchi dispiaceri. E noi eravamo piccoli, per lo più impotenti di fronte a quella loro ben declinata infelicità. Intuivamo, non sapevamo, sospettavamo, non sapendo che fare.”

Lucia Calamaro, drammaturga e regista fra le più quotate in Italia, ha scritto l'atto unico Da lontano – Chiusa sul rimpianto “su misura” per la sua interprete, l'attrice Isabella Ragonese, volto del nostro cinema (ha esordito con Paolo Virzì in “Tutta la vita

davanti” ed è stata diretta da registi come Daniele Lucchetti, Mario Martone, Sergio Rubini, Pupi Avati) e attrice teatrale di grande talento.

“Da lontano. Chiusa sul rimpianto racconta il tentativo di una figlia adulta, diventata terapeuta, di aiutare la madre infelice, fragile, l'adulta impreparata al mondo che la accudiva alla bell'e meglio. La figlia, un tempo impotente di fronte al dramma della madre, ora che ne ha i mezzi avverte il sentimento di psicanalizzare quel genitore dolente che ha conosciuto da bambina, darle l'ascolto dovuto e aiutarla senza che se ne accorga. Allora ho immaginato un luogo, piccolo, tra un fantomatico *di qua* e un *di là*, in cui questo fatto, questa parola che sia ‘evento’ che curi, possa accadere, per un po’”.

Lucia Calamaro

18 dicembre 2021
h.20.45

THE NUVOICES PROJECT FT. LESLIE SACKY (Hallelujah Gospel Singers) Concerto gospel natalizio

Direzione: M° Rudy Fantin



Aria di festa per questo concerto che ci cala nell'atmosfera della profonda tradizione afroamericana e natalizia, con una ricca antologia di brani gospel. In questo periodo così delicato, la formazione dei NuVoices, diretta dal M° Rudy Fantin, si reinventa, diventando un ensemble vocale composto da sei cantanti, accompagnati da pianoforte, basso e percussioni.

Con loro sul palco un'ospite d'eccezione: Leslie Sackey, cantante degli “Hallelujah Gospel Singers” di Cheryl Porter e frontman dei Soul System, vincitori della decima edizione di X Factor Italia. Un progetto e una forma inediti, per continuare a sorprendere!

21 dicembre 2021
h.20.45

Andrea Pennacchi inaugura il 2022 con l'ineffabile Pojana, la sua maschera comica oggi con più fan, accompagnata dal corteo dei suoi fratelli maggiori: Edo il security, Tonon il derattizzatore, Alvisè il nero e altri... Tutti personaggi che videro la luce all'indomani del primo aprile 2014. Mentre Franco Ford detto "Pojana" era già nato. Era il ricco padroncino di un adattamento delle "Allegre comari di Windsor" ambientato in Veneto, con tutte le sue fisse: le armi, i schei e le tasse, i neri, il nero.

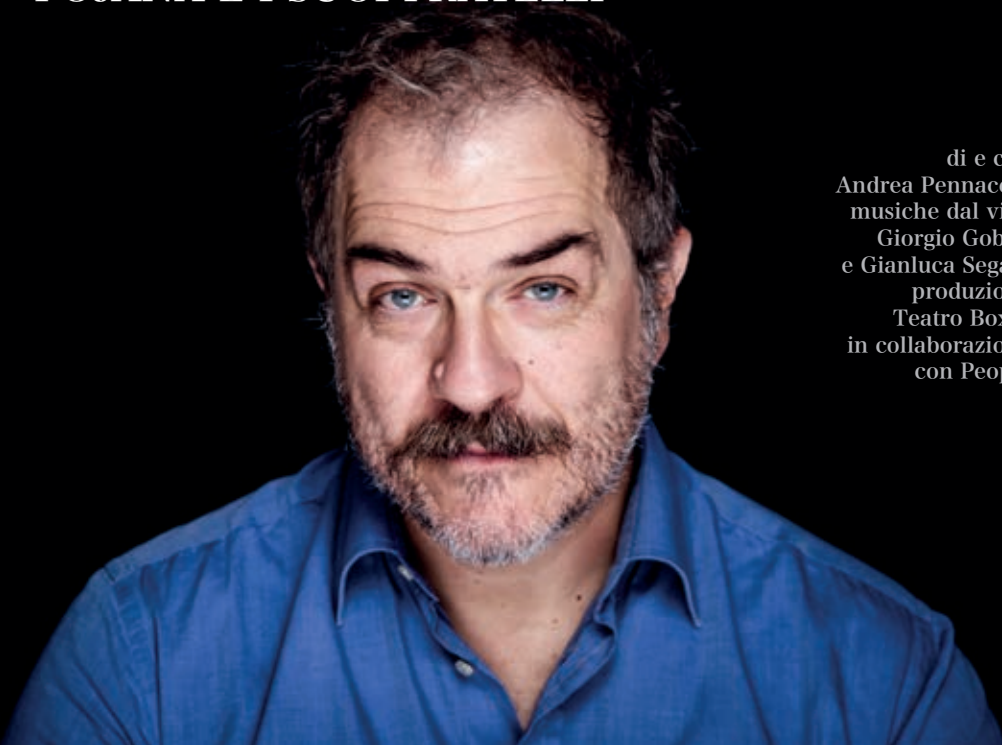
Più di recente, il fenomeno Pennacchi esplode sul piccolo schermo: la banda della trasmissione satirica Propaganda Live ha voluto sul palco il suo Pojana, e lui si è rivelato appieno per quel che è: un demone, piccolo, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini e trova divertenti cose che non lo sono, e che è dentro ognuno di noi.

Il personaggio nasce dalla necessità di raccontare alla nazione le storie del Nordest che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva. È significativo e terribile che i veneti siano diventati, oggi, i cattivi: evasori, razzisti, ottusi. Di colpo. Da provinciali buoni, gran lavoratori, un po' mona, che per miseria migravano a Roma a fare le servette o i carabinieri (cliché di molti film in bianco e nero), a avidi padroncini, così, di colpo, con l'ignoranza a fare da denominatore comune agli stereotipi. Un enigma, che si risolve in racconto: passando da maschere più o meno goldoniane a specchio di una società intera. Una promozione praticamente. Ed eccolo qui, Franco Ford detto il Pojana, con tutti i suoi fratelli a raccontare storie con un po' di verità e un po' di falsità mescolate, per guardarsi allo specchio.

ANDREA PENNACCHI POJANA E I SUOI FRATELLI

12 gennaio 2022
h.20.45

di e con
Andrea Pennacchi
musiche dal vivo
Giorgio Gobbo
e Gianluca Segato
produzione
Teatro Boxer
in collaborazione
con People



con Edoardo De Angelis,
voce, chitarra
Michele Ascolese,
chitarre, bouzouki, percussioni

EDOARDO DE ANGELIS E MICHELE ASCOLESE IL CANTAUTORE NECESSARIO

14 gennaio 2022
h.20.45

Edoardo De Angelis muove i suoi primi passi nella musica al Folkstudio di Roma, accanto ai grandi della musica popolare: Rosa Balistreri, Caterina Bueno, Giovanna Marini, Otello Profazio. Insieme agli altri "giovannissimi" del Folkstudio, De Gregori, Venditti, Gaetano, ha conosciuto la canzone d'autore ascoltando Tenco, De André, Gaber, Endrigo, Jannacci.

Michele Ascolese, cresciuto con la musica e per la musica, ha collaborato con molti protagonisti

del cantautorato, primo tra tutti, per molti anni, Fabrizio De André.

Edoardo e Michele hanno realizzato insieme un album, Il Cantautore Necessario, con la produzione artistica di Francesco De Gregori – che in due brani canta e suona l'armonica – dedicato alla grande canzone d'autore italiana che ha accompagnato la nostra vita, lasciando una traccia importante nella storia sociale e culturale del nostro Paese.

Fale Curte:

Lino Straulino, chitarra acustica, voce
Lorenzo Bianchi Quota, basso elettrico, voce
Franco Stocco, batteria
Alessandra Cella, violino
Bruno Cimenti, chitarra elettrica, chitarra acustica -

FLK:

Cristina Mauro, voce
Loris Luise, percussioni, voce
Stefano Montello, chitarra acustica, voce
Flavio Zanier, basso, pianoforte, contrabbasso, voce
Alessandro Montello, fisarmonica, pianoforte, voce

Flk, Lino Straulino e i Fale Curte hanno ancora una storia da raccontare. Gente di pianura e gente di montagna che, dagli anni Novanta in poi, ha scritto pagine di musica friulana che sono nel cuore di tanti. E sono ancora qui, a imbracciare chitarre e tamburi per una nuova avventura.

“I frutti dell’autunno sono i più gustosi” come recita un vecchio canto dei nativi americani e questi generosi musicisti ve li doneranno con il cuore.

**FLK + LINO STRAULINO
& FALE CURTE**

UN’ATRE STORIE DI CONTÀ

4 febbraio 2022
h.20.45



LAC LUGANO ARTE CULTURA

LO ZOO DI VETRO di Tennessee Williams

8 febbraio 2022
h.20.45

adattamento e regia

Leonardo Lidi

con Lorenzo Bartoli, Tindaro Granata,
Mariangela Granelli, Anahi Traversi
scene e light design Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
sound design Dario Felli
assistente alla regia Alessandro
Businaro

– produzione LAC Lugano

Arte e Cultura

in coproduzione con Teatro Carcano
Centro d’Arte Contemporanea,
TPE – Teatro Piemonte Europa

Rileggere un classico del Novecento con la libertà di seguire la propria ispirazione e visione: è quanto accade in questo adattamento del celebre dramma firmato dal giovane regista Leonardo Lidi, un talento emergente del nostro teatro. Opera teatrale del celeberrimo drammaturgo e sceneggiatore

statunitense Tennessee Williams, dalla chiara impronta autobiografica, racconta le vicende della famiglia Wingfield composta dalla madre Amanda e dai suoi due figli, Tom e Laura, ragazza timida e claudicante.

Una storia che è entrata a far parte della memoria di tutti noi anche grazie al film diretto da Paul Newman nel 1987 di cui furono protagonisti Joanne Woodward e John Malkovich.

Dal sobborgo del Missouri in cui è ambientata la vicenda della famiglia Wingfield, Lidi ci trasporta invece in una dimensione decisamente più onirica, in una casa rosa confetto, avvolta in un immaginario infantile e zuccheroso su cui si proiettano le ansie e le difficoltà di una madre abbandonata troppo presto dal marito.

ALBERTO BERTOLI STELLE

18 febbraio 2022
h.20.45

A 20 anni dalla scomparsa di Pierangelo Bertoli, il figlio Alberto presenta il suo nuovo disco Stelle e ripropone le più belle e indimenticabili canzoni del padre come "Eppure soffia" "Spunta la luna dal monte" (nell'album con il feat. dei Tazenda), "A muso duro", "Pescatore".

Sul palco del Pasolini, assieme alla sua band, il cantautore ci presenterà anche gli inediti contenuti nel disco, tra cui una chicca, ovvero una canzone scritta assieme al padre tanti, tanti anni fa: "Giulia", dove si riconosce la penna inconfondibile di Pierangelo. L'album è un lavoro introspettivo che esplora i temi della nostra esistenza dal punto di vista di un uomo comune, che vuole conoscere le persone partendo dal profondo del loro cuore, senza infingimenti, toccando ogni corda delle loro anime.



TIB TEATRO LA NAVE DOLCE

21 febbraio 2022
h.20.45



testo e regia Daniela Nicosia
con Massimiliano Di Corato
scene Bruno Soriato
aiuto regia Vassilij Gianmaria Mangheras
disegno luci e suono Paolo Pellicciari
scenotecnico Théo Longuemare
una produzione Tib Teatro

Ispirato al film di Daniele Vicari del 2012, La nave dolce ricorda quello che è stato il primo grande fenomeno di immigrazione vissuto dal nostro Paese nel ventesimo secolo.

È l'8 agosto 1991 e nel porto di Bari attracca la nave Vlora carica di ventimila albanesi. 20.000 persone che arrivano, in un sol colpo, sono un paese intero. Da un lato ci sono le autorità governative che vogliono quei ventimila, rinchiusi nello stadio cittadino con gli elicotteri che controllano dall'alto.

Dall'altro la comunità di Bari, che accoglie anche a suon di paste al forno e focacce raccolte tra le famiglie! Una vicenda esemplare che apre lo sguardo sul panorama politico europeo degli anni '90, sulle ferite ancora aperte. Questa storia ritrova oggi piena attualità.

Tre i punti di vista: un giovane albanese, un barese, un bambino a testimoniare un evento che ha mutato per sempre la storia dell'immigrazione. Tre voci - quella di chi si mette in viaggio, quella di chi accoglie, quella di chi guarda - e una storia. Tre lingue: un idioma italo-albanese - per raccontare il viaggio, le attese, l'approdo; un idioma italo-pugliese - la coscienza critica; e infine l'italiano - la lingua dello stupore.

coreografia Giovanni Leonarduzzi
assistente alla coreografia
Lia Claudia Latini
con Giovanni Leonarduzzi,
Claudia Latini, Alberto Galluzzi,
Eva Campanaro, Benjamin Paget,
Csenger Szabò, Noa Van Tichel,
Maja Mirek
dramaturg Carlo Massari
costumi Lia Claudia Latini
disegno luci Stefano Mazzanti
assistenti Stephanie Juge,
Giulia Serra, Nicole Naclerio
musiche dal vivo
Gruppo Musicale Folkloristico
Val Resia
tracce musicali Maurizio Cecatto/
Aron Shorty, Emer Palquen
testi in friulano
Mauro Tubetti/Tubet
-
Spettacolo realizzato in
collaborazione con ERT Ente
Regionale Teatrale - Circuito
multidisciplinare del FVG/
a. Artisti Associati - Gorizia

La Compagnia Bellanda (dal friulano
biele ande) nasce nel 2012 dalla
volontà del danzatore e coreografo
Giovanni Leonarduzzi, in arte Gava,
di ricercare un'evoluzione originale
e personale della breakdance,
attraverso un percorso che dalle
radici urban si spinge verso la danza
contemporanea.

Qual è il confine tra favola e bugia?
Profumo d'acacia è un'illusione, una
meravigliosa menzogna in un posto
e in un tempo che di magico hanno
ben poco.
Profumo d'acacia attinge dalla
tradizione.
Testi, musica e danza sono il
risultato di un intreccio fra elementi
tradizionali e visioni contemporanee.
La partitura coreografica è
accompagnata live da musicisti che
attingono e rielaborano la musica
tradizionale friulana e dell'Alta Resia.
Balli popolari di festa sono intrecciati
ad un movimento la cui matrice
è la breakdance, una danza nata,
creata e vissuta tra i giovani. Sono
giovani anche i protagonisti di questo
racconto, anime energiche, in un
continuo bilico tra festa e lutto.
Tra euforia e decadenza.

COMPAGNIA BELLANDA/CE.RI.DA PROFUMO D'ACACIA

2 marzo 2022
h.20.45

drammaturgia Marco Fabbri
liberamente tratto dal libro
"A manera de memorias"
di Natalio Gorin

-
con Laura Morante, voce narrante
Marco Fabbri, bandoneon
Massimo Repellini, violoncello
Stefano Giavazzi, pianoforte

Laura Morante, grande interprete
del teatro e del cinema italiano,
accompagnata da tre musicisti, ci
conduce nell'universo più intimo
del grande Astor Piazzolla, uno dei
compositori contemporanei più
eseguiti al mondo, tra i padri del
tango argentino.

«Potrei raccontare una storia di angeli
ma non sarebbe la vera storia. La mia
è di diavoli, mescolata con angeli e
con un po' di meschinità: bisogna
avere un po' di tutto per andare
avanti nella vita...».
Queste parole di Piazzolla sono
tratte da "A manera de memorias"
di Natalio Gorin, un libro-intervista
dove l'uomo svela l'artista,
ripercorrendo la storia musicale
argentina ed internazionale del '900.

La vita del genio s'inserisce in una
partitura musicale, come se fosse
un canto melodico, in assolo o
all'unisono con gli altri strumenti.
Il personaggio che lo incarna è un
angelo. "Memorie" è una macchina
del tempo che permette di conoscere
anche il suo lato umano, le sue paure,
le gioie le ambizioni i sogni.

LAURA MORANTE MEMORIE

11 marzo 2022
h.20.45

NEL CENTENARIO
DELLA NASCITA
DI ASTOR PIAZZOLLA
(1921 - 2021)
E A TRENT'ANNI
DALLA SUA SCOMPARSA





MARIO PERROTTA DEI FIGLI

17 marzo 2022
h.20.45

Dei figli conclude la trilogia di Mario Perrotta dedicata alla famiglia degli anni Duemila e le sue più macroscopiche trasformazioni. In particolare Dei figli, prova a ragionare su quella strana generazione allargata di “giovani” tra i 18 e i 45 anni che non ha intenzione di dimettersi dal ruolo di figlio. Non tutti, per fortuna, e non in ogni parte del mondo. Ma in Italia sì, e sono tanti.

Il fenomeno l'ha spiegato bene Massimo Recalcati, il noto psicanalista che è stato l'interlocutore principale di Mario Perrotta per questo progetto. Recalcati afferma infatti che “una delle grandi mutazioni antropologiche del nostro tempo riguarda la cronicizzazione dell'adolescenza. Oggi l'adolescenza non è più il riflesso psicologico della ‘tempesta’

con Luigi Bignone, Dalila Cozzolino, Matteo Ippolito, Mario Perrotta e con – in video/audio – Francesco Cordella, Alessandro Mor, Marica Nicolai, Marta Pizzigallo, Paola Roscioli, Maria Grazia Solano e con l'amichevole partecipazione di Saverio La Ruina
aiuto regia Marica Nicolai
costumi Sabrina Beretta
luci e scene Mario Perrotta
video Diane
mashup Vanni Crociani, Mario Perrotta
–
una co-produzione
Teatro Stabile di Bolzano,
La Piccionaia, Fondazione Sipario
Toscana Onlus, Permàr

psicosessuale della pubertà bensì una condizione di vita perpetua che tende a cronicizzarsi. Quando questo accade in primo piano è la difficoltà del figlio di accettare la separazione dai genitori per riconoscersi e viverli come adulto.”

“La scena è una casa, fluida come le vite che vi abitano. Le uniche certezze sono quattro monitor di design, bianchi, come enormi smartphone.

Su ognuno di essi stanziano, incombenti, le famiglie di origine degli abitanti: genitori, sorelle, cugini...

13 personaggi per un intreccio amaramente comico, un avvitamento senza fine di esistenze a rischio, imbrigliate come sono nel riflettere su se stesse”.

Mario Perrotta

TEATRO PARTECIPATO / CERVIGNANO CORAGGIO!

2 aprile 2022
h.20.45
ingresso libero

un progetto ideato e diretto da Rita Maffei
con le cittadine e i cittadini del percorso di Teatro Partecipato/Cervignano
scene Luigina Tusini
–
una produzione
CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG

Sperimenteremo questa stagione, per la prima volta a Cervignano, un percorso di Teatro partecipato che intende coinvolgere e avere come protagonisti le cittadine e i cittadini di Cervignano e del suo territorio, di ogni età ed esperienza.

Il percorso – fatto di incontri settimanali gratuiti (primo incontro: domenica 10 ottobre alle 14:00 e successivamente ogni mercoledì alla Casa della Musica, dalle 20 alle 22) – culminerà con uno spettacolo ospite della nostra stagione, intitolato Coraggio!

Coraggio! è il nuovo progetto di Teatro partecipato ideato e diretto da Rita Maffei, attrice regista che si è dedicata con continuità in questi anni a diversi progetti di teatro partecipato del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, sia a Udine che in altre città italiane.

La pratica del Teatro partecipato prevede che chiunque possa prendere parte agli spettacoli come ‘esperto di vita quotidiana’. Ogni partecipante porta la propria esperienza di vita, il proprio pensiero, le proprie emozioni e viene messo nelle condizioni di portarle sulla scena. È un'esperienza sociale e artistica a cui si sceglie liberamente di partecipare.

Info: partecipa@cssudine.it



teatropasolini
cervignano
TEATRO 2022

teatropasolini
cervignano
TEATRO 2022

LA CAMERA AZZURRA

di Georges Simenon

23 aprile 2022
h.20.45

adattamento teatrale Letizia Russo
regia Serena Sinigaglia
con Fabio Troiano, Irene Ferri,
Giulia Maulucci e Mattia Fabris
assistenti alla regia
Sandra Zoccolan e Giulia Dietrich
scenografia Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
disegno luci Alessandro Verazzi
scelte musicali Sandra Zoccolan
–
una produzione
Nidodiragno/Coop CMC –
Sara Novarese

La penna inesauribile di Georges Simenon ci regala una storia permeata di eros e di noir che per la prima volta approda a teatro. La camera azzurra (La chambre bleue, 1963) è una vicenda dove sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo si mescolano nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante.

La storia è quella di due amanti, Tony e André – interpretati in scena da Fabio Troiano e Irene Ferri, due volti del cinema e della tv che ritroverete a teatro in una splendida prova.

Ex compagni di scuola, oggi quarantenni ed entrambi sposati, i due si incontrano nella camera azzurra per dare sfogo alla propria passione irrefrenabile. Tempo dopo, li ritroveremo in un'aula di tribunale accusati di aver commesso crimini efferati, l'eliminazione di entrambi i coniugi con modalità diaboliche. L'interrogatorio cui vengono sottoposti per svelare la verità e rispondere alla sete di giustizia forcaiola della comunità si

trasforma nella penna di Simenon in un'indagine sull'umano, straordinaria quanto necessaria.

“Il giallo in sé è intrigante ma non è la parte più interessante del romanzo. La parte più interessante, a mio avviso, è lo scandaglio sull'umano, sui suoi istinti più profondi e segreti. È l'erotismo che vi circola, è l'eterno conflitto tra passione e ordine. La passione degli amanti, l'ordine della famiglia. Due tensioni umane che appaiono difficili da conciliare, sempre”.
Serena Sinigaglia



PAOLA GASSMAN-UGO PAGLIAI BABILONIA TEATRI ROMEO E GIULIETTA, UNA CANZONE D'AMORE

6 maggio 2022
h.20.45



da William Shakespeare
con Paola Gassman, Ugo Pagliai,
Enrico Castellani, Valeria Raimondi,
Francesco Scimemi e Luca Scotton

Non una coppia di adolescenti, ma due attori anziani e una vicenda che si concentra esclusivamente su di loro. Con lo sguardo profondo e irriverente che da sempre li caratterizza, la giovane compagnia veronese Babilonia Teatri inquadra il grande classico shakespeariano con un radicale ribaltamento di prospettiva rendendo protagonista assoluta dello spettacolo una coppia inossidabile, a teatro e nella vita, come Ugo Pagliai e Paola Gassman. Le scene in cui Romeo e Giulietta si incontrano e dialogano, isolate dal resto del testo, assurgono a icone di un amore totale e impossibile.

Il fatto che a pronunciarle siano due attori che nella vita sono una coppia da più di cinquant'anni le rende ancora più commoventi e profonde. I continui riferimenti alla morte, alla fine, alla notte e alla tomba di cui Shakespeare punteggia l'intero testo assumono qui una veridicità che sconvolge ed emoziona. “Lo spettacolo si concentra completamente sui protagonisti della vicenda, mette da parte tutto il contorno: la guerra tra le rispettive famiglie, gli amici di Romeo, i genitori di Giulietta e il frate. Ci interroga su quanto questa storia sia anche nostra, su quanto sia quella degli attori che la interpretano, su quanto tempo possa ancora sopravvivere a se stessa dopo averci accompagnati per così tanti anni”.
Babilonia Teatri

AL PASOLINI IL GRANDE CINEMA IN DIGITALE 2K

Al Teatro Pasolini film
in prima visione, d'essai
(Circuito cinema/Officine d'Autore),
La Storia e L'Arte al cinema
(Nexo Digital).

A cura di Cooperativa Bonawentura



Scopri la programmazione:
t. +39.0431.370216
www.teatropasolini.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI

1 - 15 ottobre 2021 – rinnovo vecchi abbonamenti
18 - 30 ottobre 2021 – nuovi abbonamenti

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

BIGLIETTERIA DEL TEATRO PASOLINI

Cervignano, Piazza Indipendenza 34 tel. +39 0431 370273 - biglietteria@teatropasolini.it
ufficio abbonamenti: tel. 0431 370273

martedì, mercoledì, venerdì ore 16.00 – 18.00 / giovedì e sabato ore 10.00 – 12.00

www.teatropasolini.it

BIGLIETTI SINGOLI MUSICA A CERVIGNANO

30/10/2021

ELENA LEDDA "AMAIUS" intero € 20 / ridotto convenzionato € 16 / studenti € 10

6/11/2021

EMEL intero € 25 / ridotto convenzionato € 20 / studenti € 12

3/12/2021

BOSSO & GIULIANI "CONNECTION" intero € 25 / ridotto convenzionato € 20 / studenti € 12

21/12/2021

THE NUVOICES PROJECT FT. LESLIE SACKKEY intero € 20 / ridotto convenzionato € 16 / studenti € 10

14/01/2022

EDOARDO DE ANGELIS E MICHELE ASCOLESE "IL CANTAUTORE NECESSARIO"
intero € 15 / ridotto convenzionato € 12 / studenti € 8

4/02/2022

FLK + LINO STRAULINO & FALE CURTE - "UN'ATRE STORIE DI CONTÀ"
intero € 15 / ridotto convenzionato € 12 / studenti € 8

18/02/2022

ALBERTO BERTOLI - "STELLE" intero € 20 / ridotto convenzionato € 16 / studenti € 10

11/03/2022

LAURA MORANTE - "MEMORIE" intero € 25 / ridotto convenzionato € 20 / studenti € 12

ABBONAMENTI MUSICA A CERVIGNANO

intero € 120 / ridotto convenzionato € 90 / studenti € 50

BIGLIETTI SINGOLI TEATRO E DANZA A CERVIGNANO

intero € 15 / ridotto convenzionato € 12 / under 26 e studenti € 8

ABBONAMENTO TEATRO E DANZA

intero € 125 / ridotto convenzionato € 105 / under 26 e studenti € 70

ABBONAMENTO OMNIBUS TEATRO, DANZA E MUSICA

Omnibus (9 spettacoli teatro + 8 musica + 2 ad ingresso libero) € 170

BIGLIETTI SINGOLI ONLINE

sul circuito Vivaticket

VIVATICKET

In ottemperanza alle disposizioni vigenti (Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105),
per accedere in Teatro, agli spettacoli, ai concerti e alle proiezioni sarà necessario esibire
la certificazione verde COVID-19 (Green pass).

teatropasolini cervignano

30 ottobre 2021
ELENA LEDDA
AMAIUS

6 novembre 2021
EMEL
IN CONCERTO

16 novembre 2021
ANNA MARIA GUARNIERI
E GIULIA LAZZARINI
ARSENICO E
VECCHI MERLETTI

25 novembre 2021
TEATRO MIELA
IO NON SONO UN NUMERO

3 dicembre 2021
BOSSO & GIULIANI
CONNECTION

18 dicembre 2021
ISABELLA RAGONESE
DA LONTANO

21 dicembre 2021
THE NUVOICES PROJECT
FT. LESLIE SACKY
CONCERTO GOSPEL
NATALIZIO

12 gennaio 2022
ANDREA PENNACCHI
POJANA E I SUOI FRATELLI

14 gennaio 2022
EDOARDO DE ANGELIS
E MICHELE ASCOLESE
IL CANTAUTORE NECESSARIO

www.teatropasolini.it

Stagione 2021.2022 Teatro · Danza · Musica · Cinema

4 febbraio 2022
FLK + LINO STRAULINO
& FALE CURTE
UN'ATRE STORIE DI CONTÀ

8 febbraio 2022
LAC LUGANO ARTE CULTURA
LO ZOO DI VETRO

18 febbraio 2022
ALBERTO BERTOLI
STELLE

21 febbraio 2022
TIB TEATRO
LA NAVE DOLCE

2 marzo 2022
COMPAGNIA BELLANDA
PROFUMO D'ACACIA

11 marzo 2022
LAURA MORANTE
MEMORIE

17 marzo 2022
MARIO PERROTTA
DEI FIGLI

2 aprile 2022
TEATRO PARTECIPATO/
CERVIGNANO
CORAGGIO!

23 aprile 2022
LA CAMERA AZZURRA

6 maggio 2022
PAOLA GASSMAN-
UGO PAGLIAI
BABILONIA TEATRI
ROMEO E GIULIETTA,
UNA CANZONE D'AMORE